

Roma, 3 settembre 2025

INFORMATIVA N. 16

LA FLP CONTINUA A SOLLECITARE L'AMMINISTRAZIONE PER LA RIPRESA DELLE TRATTATIVE PER IL CCNI E FRD 2024

Se non convocati, pronti a proclamare lo stato di agitazione

Non c'è più tempo. La FLP ritiene assolutamente indifferibile la ripresa delle trattative per la definizione delle nuove famiglie professionali, del CCNI e del Fondo Risorse Decentrate 2024.

Occorre inoltre definire con urgenza le procedure di passaggio per il personale interno tra le Aree, in deroga, previste dal CCNL 2019/2022, e una nuova stagione di progressioni economiche con l'attribuzione al personale dei nuovi differenziali stipendiali.

L'Amministrazione deve, altresì, superare il blocco amministrativo sugli aspetti di propria competenza che impediscono di utilizzare le somme disponibili da destinare al Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2024 e, **per quanto concerne il DOG, l'immediata attribuzione ai Centri di responsabilità delle somme già contrattate e definite a livello nazionale relative al FRD 2023, cosicché le trattative di sede si svolgano in tempi brevi per permettere l'erogazione delle risorse al personale.**

Inoltre, all'interno della problematica relativa alla stabilizzazione del personale PNRR, su cui siamo impegnati a garantirne la piena applicazione, chiediamo che vengano resi noti i criteri della selezione comparativa finalizzata al primo step di stabilizzazione che sarà pubblicata entro ottobre, coerentemente con quanto l'amministrazione si era impegnata a fare all'esito dei lavori del gruppo tecnico nominato dal ministro

Per tali motivi questa O.S. è pronta, in caso di un mancato riscontro all'ennesimo sollecito recapitato ai vertici politici ed amministrativi del Ministero, ad avviare le procedure necessarie a tutela dei lavoratori giudiziari con la conseguente proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale del Ministero della Giustizia.

E' necessario superare la fase di stallo del negoziato per rispondere con immediatezza alle esigenze del personale giudiziario e favorire la giusta collocazione professionale.

Se veramente l'Amministrazione vuole attuare un processo di rinnovamento della struttura organizzativa e rendere coerenti i processi lavorativi, non deve adottare soluzioni unilaterali ma ricercare nel confronto con le OO.SS. inspiegabilmente fermo da mesi, le risposte per superare la condizione di disagio e frustrazione dei dipendenti del Ministero della Giustizia.

Come più volte ribadito da FLP, il Ministero della Giustizia deve compiere un importante sforzo organizzativo ed economico che permetta al sistema giudiziario italiano non solo di rispondere in tempi ragionevoli alle esigenze di cittadini e imprese, ma anche di consentire un adeguato riconoscimento della professionalità e della dignità del proprio personale.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia

Prot. n.82_GIUS_2025

Roma, 3 settembre 2025

Al Sottosegretario di Stato e Viceministro On. Francesco Paolo Sisto
viceministro.sisto@giustizia.it

Al Capo di Gabinetto dell'On. Ministro della Giustizia
Dott.ssa Giusi Bartolozzi
protocollo.gabinetto@giustizia.it

Al Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
segreteria.capodipartimento.dog@giustizia.it

Al Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
capodipartimento.dap@giustizia.it

Al Capo Dipartimento per gli affari di giustizia
segrpart.dag@giustizia.it

Al Capo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità
segreteria.cd.dgmc@giustizia.it

Al Capo Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
capodipartimento.ddsc@giustizia.it

Al Direttore Generale dell'Ufficio Centrale Archivi Notarili
ucan@giustizia.it

Oggetto: Sollecito convocazione OO.SS. per la definizione delle nuove famiglie professionali e per la contrattazione del Fondo Risorse Decentrate anno 2024

Illustrissimi,

le dinamiche che in questi mesi stanno interessando l'Amministrazione giudiziaria come il bando per l'assunzione di 2790 unità fra assistenti e funzionari, di cui continuiamo a chiederne la modifica in autotutela per le evidenti violazioni in materia di competenza specificatamente contrattuale come l'individuazione delle famiglie e dei profili professionali, richiedono ora più di prima l'immediata ripresa delle trattative per la definizione delle nuove famiglie professionali e del relativo CCNI che preveda, tra l'altro, anche i passaggi tra le aree e dentro

le aree e questo al fine di dare la giusta collocazione professionale a tutto il personale giudiziario in un'ottica di ammodernamento della struttura organizzativa e di armonizzazione dei processi lavorativi.

Un'accelerazione del processo divenuta ormai indifferibile per assicurare una programmazione adeguata delle attività e rispondere alle esigenze di tutti i lavoratori giudiziari.

Per tali ragioni questa O.S. sollecita l'immediata ripresa delle trattative sulle nuove famiglie professionali ed il relativo CCNI, perché le soluzioni non possono essere unilaterali e non contrattate, e l'immediata convocazione delle OO.SS. per la definizione del negoziato, inspiegabilmente fermo da mesi in una fase di stallo.

Si coglie l'occasione per chiedere, altresì, l'apertura immediata anche delle trattative per il Fondo Risorse Decentrate anno 2024 e per quanto concerne il DOG l'immediata attribuzione ai Centri di responsabilità delle somme relative al FRD 2023.

In assenza di un positivo riscontro alla presente, si procederà senza ulteriore preavviso ad avviare tutte le procedure necessarie a tutela dei lavoratori giudiziari con la conseguente proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale e non ultimo lo sciopero nazionale di tutti i dipendenti del Ministero della Giustizia, con ogni più ampia riserva di diritti, ragioni ed azioni.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale Aggiunto FLP

Responsabile area contrattazione

Roberto Cefalo

